

Garmonbozia

Misteriosa sostanza alchemica utilizzata dall'esercito di **Ghaan** per condurre esperimenti di vario tipo sugli **Innalzati**.

Origini

Dalle poche informazioni note recuperate nel corso del sesto secolo d.F. (cfr. cronache **Il Canto della Sirena** e **In Absentia**) sembra che la Garmonbozia sia frutto delle ricerche alchemiche dello stregone noto come **Aghvan l'Invitto**, probabilmente coadiuvato dal gruppo di alchimisti e ricercatori di magia che venne accolto a lavorare al suo servizio nel periodo che va dal **508** al **518**, a seguito del ritrovamento delle rovine sommerse dell'antico avamposto di **Dioghail**. Non è noto se la ricetta originaria fosse già nota presso altri luoghi oppure se si tratti di una ricerca totalmente originale.

Caratteristiche

La Garmonbozia ha una consistenza gelificata ottenuta mediante il processo di preparazione, che prevede (tra le altre cose) la cottura con acqua e zucchero e il successivo raffreddamento: il composto si addensa ad effetto della azione della *protopectina* rilasciata da alcuni dei suoi ingredienti. Al termine della preparazione si presenta come una sorta di marmellata di colore arancione, all'interno della quale restano visibili alcuni agglomerati del medesimo colore (i cosiddetti "addensamenti"): la presenza della giusta quantità di addensamenti determina il grado di purezza del composto.

La Garmonbozia ha un odore dolciastro e nauseante, simile a quello della mostarda avariata; risulta quindi disgustosa e repellente alla quasi totalità degli esseri viventi. Questo non accade nel caso degli **Innalzati**, che ne sono invece sorprendentemente attratti, al punto di riuscire a fiutarla anche da molto lontano ovvero attraverso luoghi e contenitori, se non perfettamente sigillati. Un Innalzato che si trovi in presenza del composto deve far ricorso a tutta la propria forza di volontà per evitare di cibarsene.

Utilizzo

L'utilizzo della Garmonbozia è in gran parte avvolto nel mistero. I ritrovamenti di alcune lettere scritte da soldati dell'esercito di Ghaan incaricati di somministrarla (cfr. cronache **Il Canto della Sirena** e **In Absentia**) consentono di ipotizzare che si tratti di un misto tra un "acceleratore" e uno "stabilizzatore", consentendo all'Innalzato di proseguire o accelerare il percorso evolutivo senza perdere il controllo, mitigando nel contempo gli aspetti degenerativi sia fisici che mentali che possono manifestarsi nei casi meno riusciti: in altre parole, si tratta di una sorta di catalizzatore / integratore.

Controindicazioni

Le poche informazioni raccolte sembrano suggerire che l'assunzione eccessiva di questa sostanza può provocare nell'Innalzato diversi effetti collaterali, tra cui:

- dipendenza, con conseguente rischio di spingere l'Innalzato ad assumere quantitativi sempre più elevati;
- crescita delle capacità sovranaturali senza lo sviluppo di capacità di controllo adeguate;
- perdita di umanità, accentuando le caratteristiche "sovrumane" dell'Innalzato (insonnia, capacità di vedere al buio, insensibilità al dolore, scomparsa della necessità di mangiare e bere, etc);
- perdita di lucidità mentale, in alcuni casi fino alla follia;

Come si può notare, le problematiche legate all'utilizzo eccessivo di Garmonbozia possono far manifestare o acuire i medesimi problemi che la sostanza, se assunta in dosi corrette, si pone l'obiettivo di risolvere o mitigare.

Altri effetti

La Garmonbozia presenta un elevato grado di tossicità per gli esseri viventi: se ingerita in quantità eccessive, può dare effetti gravi (potenzialmente anche mortali). L'unica apparente eccezione è data dagli Innalzati, sui quali la sostanza - se consumata - produce gli effetti descritti nel paragrafo *Utilizzo*.

Valore

La difficile reperibilità degli ingredienti e la scarsità di alchimisti in grado di poterla preparare rendono la *Garmonbozia* un preparato di grande valore: nel territorio di Feith un etto di Garmonbozia può essere scambiato al mercato nero per circa 1 corona d'oro, a patto che vi sia un compratore interessato; al di fuori del territorio di **Feith**, dove la ricetta è ad oggi (518) pressoché sconosciuta, il costo può raggiungere cifre anche molto superiori.

Ipotesi sul nome

L'origine del termine "garmonbozia" è ignoto e sembra non essere ricollegabile a nessuna parola in qualsiasi lingua conosciuta; è possibile che possa essere una parola creata unendo i termini "garm" (*cibo* in **Shanti**), "ambrosia" (bevanda divina) e "booze" (termine elfico utilizzato in modo colloquiale e/o dispregiativo in riferimento a generiche sostanze alcoliche).

Riconoscimenti

La *Garmonbozia* è un omaggio all'omonima sostanza immaginaria presente nel film statunitense **Fuoco cammina con me**, diretto da **David Lynch**.